Comune di Martellago

Città Metropolitana di Venezia

Relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2020

L'Organo di revisione

Cristiano Eberle

Alberto Meneghetti

Luca Pigozzi

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2020

Verbale n. 5 del 7 aprile 2021

Comune di Martellago

Organo di revisione economico-finanziaria

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020

L'anno 2021 il giorno 5 del mese di aprile alle ore 18, si è riunito l'Organo di revisione **economico-finanziaria** con la presenza dei Sigg.ri:

Cristiano Eberle Presidente

Alberto Meneghetti Revisore

Luca Pigozzi Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione **economico-finanziaria**, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- dato atto che in data 22/03/2021 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2020;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato a quanto previsto dal Dlgs. n. 118/11 e dei relativi allegati, allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/2000 "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione ha tenuto conto delle *"Linee guida e relativi questionari per gli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e ss. della Legge n. 266/05. Rendiconto della gestione",* approvate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con Delibere nn. 8 e 9 dell'28 maggio 2020.

DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020, del Comune di Martellago (Ve) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione

Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2020, consegnato in data 22/03/2021, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Stato Patrimoniale di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato:

- dagli allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del Dlgs. n. 118/11:
  a) prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato (Fpv);
  c) prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (Fcde);
  d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  e) prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  f) prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  g) tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  h) tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  i) prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  j) prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  k) prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  l) il prospetto dei dati Siope;
  m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  o) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;
  p) la Nota integrativa;
  q) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

oltre che:

a) dal Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
b) dal Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
c) dall'inventario generale;
d) dalla tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
e) dall'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica";
f) l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
g) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
h) elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

l'Organo di revisione dichiara di aver predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall'art. 239 del Tuel.

I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2020

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti.

Il bilancio di previsione 2020 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio Comunale in data 20.12.2019 con Deliberazione n. 54.
Successivamente, nel corso dell'esercizio l'Organo di revisione ha espresso parere favorevole sulle variazioni al bilancio di previsione suddetto (art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, Tuel), dopo aver accertato:

- che la previsione di nuove o maggiori entrate rispetto a quanto previsto inizialmente si è basata su dati e fatti concreti;
- che non sono stati alterati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale previsti dall'art. 162 del Tuel;
- che non sono stati effettuati storni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio;
- che non sono stati effettuati storni di fondi dai residui alla competenza.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri della gestione di competenza, dei residui e di cassa, oltre che alla verifica dei cronoprogrammi per l'imputazione a bilancio della spesa di investimento.

L'esito di tali operazioni è riassunto nella Delibera n. 31 del 30.07.2020, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

L'Organo di revisione ha inoltre preso visione del Piano esecutivo di gestione (Peg) approvato dalla Giunta con la Deliberazione n. 352 del 23.12.2019, prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai Dirigenti e ai Responsabili di servizio.
L'Organo di revisione ha preso, altresì, atto che nel Peg erano stati individuati gli indicatori relativi all'attività svolta.

2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2020, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali.

In particolare, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa secondo quanto previsto dal Principio contabile concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 del Dlgs. n. 118/11).

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di revisione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto, anche con controlli a campione:

- a verificare che l'attività di accertamento delle singole entrate sia stata effettuata correttamente, nei tempi e nei modi previsti;
- a monitorare l'andamento complessivo delle entrate, al fine di tenere sotto controllo gli equilibri generali del bilancio, che potevano risultare compromessi in presenza di entrate tendenzialmente inferiori a quanto previsto inizialmente.

Anche per quanto riguarda le spese, l'Organo di revisione ha verificato che le stesse siano state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile, registrato sul competente intervento

o capitolo del bilancio di previsione, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata dopo aver determinato la somma da pagare, il soggetto creditore e la ragione del credito.

3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.
L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2019 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.
La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, "*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio* ….".
L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta n. 41 del 12.03.2021, sulla quale l'Organo di revisione ha già espresso parere in data 11.03.2021; in merito alle risultanze del riaccertamento si rinvia a quanto l'Organo di Revisione ha relazionato in tale occasione, dove si è dato conto circa l'andamento e l'esigibilità dei residui attivi, l'andamento dei residui passivi, l'anzianità e la tipologia dei residui conservati.

4. Pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.
Dal 2019 i Comuni possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "*Pareggio di bilancio*":

- il "*Fondo pluriennale vincolato*" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del Tuel.

Il "*Pareggio di bilancio*" coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

5. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e della gestione degli altri agenti contabili (economo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).
In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa:

1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili.
4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

6. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione fa presente che l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato entro il 31 dicembre 2020, con Deliberazione n. 54 del 30 dicembre 2020, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019 (*ex* art. 20 del Dlgs. n. 175/2016) secondo gli schemi tipo contenuti nelle linee guida pubblicate sul "*Portale Tesoro*", nonché la relazione sullo stato di attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018.

II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

ENTRATA

TIPOLOGIA/TITOLI	CONSUNTIVO 2019 (ACCERTAMENTI)	PREVISIONE INIZIALE 2020 (STANZIAMENTI)	CONSUNTIVO 2020 (ACCERTAMENTI)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	11.141.460,19	10.772.538,06	10.879.106,36
TRASFERIMENTI CORRENTI	930.708,31	829.604,15	2.504.440,77
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.875.943,02	1.725.969,00	1.581.682,77
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.492.372,34	937.000,00	1.149.961,01
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE PRESTITI	0,00	2.200.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	500.000,00	0,00
PARTITE GIRO E CONTO TERZI	1.634.246,86	3.075.200,00	1.655.776,20
TOTALE	**17.074.730,72**	**20.040.311,21**	**17.770.967,11**

SPESA

MACROAGGREGATI	CONSUNTIVO 2019 (IMPEGNI)	PREVISIONE INIZIALE 2020 (STANZIAMENTI)	CONSUNTIVO 2020 (IMPEGNI)
SPESE CORRENTI			
Redditi da lavoro dipendente	2.400.853,84	2.580.641,50	2.469.980,02
Imposte e tasse a carico dell'Ente	248.017,30	240.920,00	226.2368,27
Acquisto di beni e di servizi	7.657.718,62	8.070.196,31	7.450.496,73
Trasferimenti correnti	2.354.152,76	2.216.437,54	2.662.285,63
Interessi passivi	977,73	0,00	0,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	80.159,18	8.650,00	63.464,85
Altre spese correnti	185.835,27	861.931,79	171.349,42
TOTALE TITOLO 1	**12.927.714,70**	**13.978.777,14**	**13.043.944,92**
SPESE IN C/CAPITALE			
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.216.692,82	2.682.000,00	1.492.718,70
Contributi agli investimenti	96.046,21	24.000,00	44.466,51
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	26.898,02	10.000,00	102.417,70
TOTALI TITOLO 2	**1.339.637,05**	**2.716.000,00**	**1.639.602,91**
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	**0,00**	**0,00**	**0,00**
RIMBORSO PRESTITI			
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a md/l. termine	**27.481,49**	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	**0,00**	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	**0,00**	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4	**27.481,49**	**0,00**	**0,00**
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE			
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	500.000,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	**0,00**	**500.000,00**	**0,00**
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
Uscite per partite di giro	1.498.029,48	2.795.000,00	1.527.853,03
Uscite per partite conto terzi	136.217,38	280.200,00	127.923,17
TOTALE TITOLO 6	**1.634.246,86**	**3.075.200,00**	**1.655.776,20**
TOTALE	**15.929.080,10**	**20.269.977,14**	**16.339.324,03**

2. Riepilogo generale per titoli (previsione iniziale e accertamenti) 2019 – 2020

ENTRATA anno 2019

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.909.345,90	11.141.460,19	102,13%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	854.608,41	930.708,31	108,90%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.577.150,84	1.875.943,02	118,95%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	2.961.699,74	1.492.372,34	50,39%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	
TITOLO 6	Accensione prestiti	-	-	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.090.200,00	1.634.246,86	52,88%
	TOTALE TITOLI	**19.893.004,89**	**17.074.730,72**	**85,83%**

SPESA anno 2019

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	13.670.498,85	12.927.714,70	94,57%
TITOLO 2	In conto capitale	2.705.591,14	1.339.637,05	49,51%
TITOLO 3	Per incremento di attività finanziarie	-	-	
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	27.480,74	27.481,49	100,00%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.090.200,00	1.634.246,86	52,88%
	TOTALE TITOLI	**19.993.770,73**	**15.929.080,10**	**79,67%**

ENTRATA anno 2020

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% di realizzazione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.772.538,06	10.879.106,36	100,99%
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	829.604,15	2.504.440,77	301,88%
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.725.969,00	1.581.682,77	91,64%
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	937.000,00	1.149.961,01	122,73%
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	
TITOLO 6	Accensione prestiti	2.200.000,00	-	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	-	0,00%
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.075.200,00	1.655.776,20	53,84%
	TOTALE TITOLI	**20.040.311,21**	**17.770.967,11**	**88,68%**

SPESA anno 2020

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	13.978.777,14	13.043.944,92	93,31%
TITOLO 2	In conto capitale	2.716.000,00	1.639.602,91	60,37%
TITOLO 3	Per incremento di attività finanziarie	-	-	
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	-	-	
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	-	0,00%
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	3.075.200,00	1.655.776,20	53,84%
	TOTALE TITOLI	**20.269.977,14**	**16.339.324,03**	**80,61%**

3. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Descrizione	Stanziamento €	Impegni/accertamenti 2020 €
Spesa Titolo 7° Uscite per conto terzi	279.200,00	127.923,17
Entrata Titolo 9° Entrate per conto terzi	279.200,00	127.923,17
Spesa Titolo 7° Uscite per partite di giro	2.845.000,00	1.527.853,03
Entrata Titolo 9° Entrate per partite di giro	2.845.000,00	1.527.853,03

L'Organo di revisione *ha* riscontrato la conformità della contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto terzi e le partite di giro con quanto stabilito dal Principio contabile n. 4/2 allegato al Dlgs. n. 118/2011.

4. Tributi comunali

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 160/2019 ("*Legge di bilancio 2020*"), al comma 738 ha disposto l'abolizione dell'Imposta unica comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari, e l'unificazione di Imu e Tasi. L'Imu è disciplinata dalle disposizioni di cui ai successivi commi da 739 a 783.

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione ricorda che il menzionato art. 1, commi 738 e ss, disciplina la normativa relativa all'Imposta municipale propria.
L'entrata Imu accertata dall'Ente nell'esercizio 2020 risulta pari ad Euro 2.248.498,31.

L'Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 11 del 30/04/2020, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova disciplina Imu, e con Deliberazione n. 12 del 30/04/2020, il Consiglio Comunale ha approvato le aliquote per l'anno 2020.

Tassa sui rifiuti - Tari

L'Ente Locale *si è avvalso* della disposizione dell'art. 107, comma 5, Dl. n. 18/2020, ovvero, avendo determinato le Tariffe Tari sulla base del Pef 2019, della possibilità di ripartire l'eventuale conguaglio con il Pef 2020 (maggiore spesa effettiva di competenza 2020) fra gli anni 2021, 2022 e 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il Comune *ha* adempiuto agli obblighi di riversamento alla *Città Metropolitana* delle somme riscosse a titolo di Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (Tefa), di cui all'art. 19, del Dlgs. n. 504/1992.

Ai sensi della Deliberazione Arera n. 158/2020/R/RIF il Comune ha introdotto provvedimenti agevolativi per Euro 165.000,00 di cui:

- Euro 15.000,00 a favore delle utenze domestiche;
- Euro 150.000,00 a favore delle utenze non domestiche.

La copertura delle predette riduzioni è stata garantita con le seguenti modalità:

- Mezzi di bilancio e trasferimenti erariali straordinari per l'emergenza sanitaria.

L'entrata Tari accertata dall'Ente nell'esercizio 2020 risulta pari ad Euro 3.039.271,66.

Tosap

L'art. 38, comma 1, del Dlgs. n. 507/1993, dispone che "*sono soggette alla tassa le occupazioni di qualsiasi natura, effettuate, anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dei comuni e delle province*"
La Tassa è applicata distintamente in base alla tipologia di occupazione: permanente o temporanea.
Al Comune è riconosciuta l'autonomia regolamentare, nei limiti previsti dalle disposizioni normative, in materia di regolamentazione della Tassa e di applicazione delle Tariffe per le occupazioni.
Ai sensi dell'art. 181, del Dl. n. 34/2020 il Legislatore, al fine di sostenere le imprese di pubblico esercizio ha previsto l'esenzione dei pubblici esercizi dal 1° maggio al 31 dicembre 2020 e l'esenzione per gli esercenti commercio su area pubblica dal 1° marzo al 15 ottobre 2020. Tali esenzioni hanno determinato una riduzione di Euro 14.184,29 degli incassi da Tosap.

	Esercizio 2019	**Esercizio 2020**
Previsione	110.000,00	110.000,00
Accertamento	114.942,84	78.299,2
Riscossione (competenza)	114.902,03	78.299,2

Imposta di pubblicità

L'art. 1, del Dlgs. n. 507/1993, dispone che "*la pubblicità esterna e le pubbliche affissioni sono soggette, secondo le disposizioni degli articoli seguenti, rispettivamente ad una imposta ovvero ad un diritto a favore del comune nel cui territorio sono effettuate*".
Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/1997, regolamenta l'Imposta e prevede le tariffe applicabili.

	Esercizio 2019	**Esercizio 2020**
Previsione	100.000,00	83.000,00
Accertamento	99.770,96	70.965,59
Riscossione (competenza)	96.406,22	69.900,07

Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione:

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "*soglia di esenzione*" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito *www.finanze.it* del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-*bis*, del Dlgs. n. 360/1998) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "*utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività*";
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2019 **Aliquota 0,75 %** *(rendiconto)*	**Anno 2020** **Aliquota 0,75 %** *(rendiconto)*
Euro 2.377.933,47	Euro 2.371.277,31

5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Anno 2019

	Accertamenti di competenza €	**Riscossioni di competenza €**	**% riscossioni su accertamenti**	**Somma a residuo al 01.01.2020**	**FCDE accantonato in competenza 2019**
IMU	**352.246,45**	**124.549,82**	**35,36**	**215.827,60**	**253.238,27**
ICI	**16.412,71**	**7.906,14**	**48,17**	**8.374,65**	**500,93**
TASI	**55.215,51**	**20.750,60**	**37,58**	**11.279,13**	**40.955,73**
TOTALE Recupero evasione ICI/IMU/TASI	**423.874,67**	**153.206,56**	**36,14**	**235481,55**	**294.694,93**

Anno 2020

	Accertamenti di competenza €	**Riscossioni di competenza €**	**% riscossioni su accertamenti**	**Somma a residuo al 01.01.2020**	**FCDE accantonato in competenza**

					2020
IMU	68.009,63	31.654,82	46,54	227.696,63	75.462,61
ICI	2.231,04	1.971,04	88,35	8.506,57	0,00
TASI	6.559,71	3.052,20	92,26	34.834,13	38.197,87
TOTALE Recupero evasione ICI/IMU/TASI	**76.800,38**	**36.678,06**	**47,76**	**271.037,33**	**113.660,48**

6. "*Fondo di solidarietà comunale*"

L'Organo di revisione ha verificato che l'entrata da "*Fondo di solidarietà comunale*", pari a Euro 2.975.083,03, *corrisponde* a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

7. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

anno	accertamento
2019	260.182,77
2020	223.396,91

- l'Ente *ha provveduto* a utilizzare i proventi secondo quanto disposto dall'art. 208 del Dlgs. n. 285/1992;

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti, art. 208 comma 4) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2020
Spesa Corrente	193.409.31
Spesa per investimenti	29.987,60

Per l'anno 2020 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 307 del 18/11/2019

8. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

anno	accertamento
2019	989.643,68
2020	805.677,45

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016.
A partire dal 2018 i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- a interventi di riuso e di rigenerazione,
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Le entrate citate sono state impegnate per un importo complessivo di €390.852,28, nell'anno 2020 per finanziare le spese previste .art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016 di sola parte capitale.

9. Andamento della riscossione su residui delle Entrate

Bilancio - Esercizio 2021

RESIDUI ATTIVI RIPORTATI INIZIALI PER ANNO E TITOLO DI PROVENIENZA

Anno	1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2-Trasferimenti correnti	3-Entrate extratributarie	4-Entrate in conto capitale	5-Entrate da riduzione di attività finanziarie	6-Accensione Prestiti	7-Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9-Entrate per conto terzi e partite di giro	TOTALE
1991	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110,50	110,50
2004	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00
2005	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70,00
2006	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
2007	0,00	0,00	46,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46,00
2008	0,00	0,00	60,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,00
2010	0,00	0,00	11.773,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.876,40	14.649,40
2011	0,00	0,00	10.006,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.006,00
2012	0,00	0,00	1.730,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.730,50
2013	129.284,71	0,00	935,50	0,00	0,00	0,00	0,00	2.389,80	132.610,01
2014	126.797,24	0,00	5.645,31	21.982,41	0,00	0,00	0,00	3.556,14	157.981,10
2015	122.909,43	0,00	11.562,44	0,00	0,00	0,00	0,00	3.540,80	138.012,67
2016	155.605,00	0,00	16.409,29	0,00	0,00	0,00	0,00	3.675,18	175.689,47
2017	135.451,85	0,00	22.648,47	123.483,86	0,00	0,00	0,00	3.048,43	284.632,61
2018	20.002,74	0,00	18.118,32	0,00	0,00	0,00	0,00	3.146,30	41.267,36
2019	393.878,57	11.493,79	100.487,17	65.121,96	0,00	0,00	0,00	6.872,58	577.854,07
2020	1.785.960,87	177.587,00	547.988,96	161.913,96	0,00	0,00	0,00	21.656,28	2.695.107,07
Totale	2.869.890,41	189.080,79	747.580,96	372.502,19	0,00	0,00	0,00	51.072,41	4.230.126,76

RESIDUI PASSIVI RIPORTATI INIZIALI PER ANNO E TITOLO DI PROVENIENZA

Anno	1-Spese correnti	2-Spese in conto capitale	3-Spese per incremento attività finanziarie	4-Rimborso Prestiti	5-Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	7-Uscite per conto terzi e partite di giro	TOTALE		
2001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.945,92	2.945,92		
2004	7.260,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.260,94		
2007	2.604,00	15.075,60	0,00	0,00	0,00	0,00	17.679,60		
2009	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00		
2011	1.671,65	175,63	0,00	0,00	0,00	0,00	1.847,28		
2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00		
2013	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.435,57	4.435,57		
2014	2.454,00	24.134,04	0,00	0,00	0,00	3.556,14	30.144,18		
2015	6.358,67	0,00	0,00	0,00	0,00	3.540,80	9.899,47		
2016	16.641,01	0,00	0,00	0,00	0,00	3.675,18	20.316,19		
2017	14.123,77	125.562,38	0,00	0,00	0,00	3.048,43	142.734,58		
2018	45.564,05	97.265,56	0,00	0,00	0,00	3.146,30	145.975,91		
2019	147.169,36	18.458,51	0,00	0,00	0,00	6.872,58	172.500,45		
2020	2.650.930,78	895.915,22	0,00	0,00	0,00	191.643,45	3.738.489,45		
Totale	2.896.778,23	1.179.086,94	0,00	0,00	0,00	230.864,37	4.306.729,54		

Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/2001, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2019 sono stati inoltrati, come prescritto, e certificatati il 24/09/2020 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2020 *sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;*

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che:

- l'Ente *ha* costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2020;
- l'Ente *ha* proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2020;
- *è stata presa* visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2020 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-*sexies*, dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/2001, ed *è stato* rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-*bis*, comma 1, del Dlgs. n. 165/2001;
- l'importo del Fondo 2020 *rispetta* la previsione di cui all'art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017, ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- L'Ente *ha adeguato* l'importo del suddetto limite, ai sensi dell'art. 33 comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 (c.d. "Decreto Crescita") e in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica il tetto al salario accessorio così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/2017, secondo la modalità indicata nel Dm. attuativo del 17 marzo 2020 che prevede che, a partire dall'anno 2020, il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.2020 rispetto ai presenti al 31.12.2018. Diversamente qualora il rapporto sia peggiorativo il Dm. 17 marzo 2020 prevede che "*è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018*". Il limite iniziale è da considerare appunto il valore assoluto dell'importo del trattamento accessorio del 2016, che costituisce, quindi, il valore economico sotto il quale il trattamento accessorio non deve mai scendere.
- *ha* erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale, le risorse stabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. a) del Ccnl. 22 maggio 2018;
- *non ha* previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b) del Ccnl. 22 maggio 2018, in quanto non sono stati attivati nuovi servizi;
- *ha* destinato nel contratto integrativo 2020 le risorse variabili alla finalità di incentivare la realizzazione del piano degli obiettivi strategici e la performance individuale:
- *ha* effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2020 come previsioni contenute nel CCID normativo triennale 2019/2021*:*
- *non ha* effettuato progressioni verticali nell'anno 2020 tra livelli.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2020 *ha* assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-*bis*, 555-*ter*, 557-*quarter* della Legge n. 296/2006.

Spesa di personale	Spesa media triennio 2011/2013	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Spese personale (macroaggregato 101)		2.551.212,25	2.469.980,02
Altre spese personale (personale trasferito in Unione dei Comuni del Miranese)		412.191,64	420.739,84
Altre spese personale (macroaggregato103)		22.962,00	15.549,07
Altre spese personale (macroaggregato 102)		157.556,45	165.900,33
Imputazioni dall'esercizio precedente		-155.926,54	-96.426,06
Totale spese personale (A)	**3.146.192,66**	**2.987.995,80**	**2.975.743,20**
- componenti escluse (B)	**285.251,94**	**247.163,27**	**361.015,39**
Componenti assoggettate al limite di spesa A-(B+B1)	**2.860.940,72**	**2.740.832,53**	**2.614.727,81**

- che l'Ente *non ha effettuato* assunzioni fino al 19 aprile 2020, nel rispetto della disciplina prevista ai sensi dell'art 3, comma 5, ss del Dl. n. 90 /2014 (per gli Enti assoggettati al Patto di stabilità nel 2015) o ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 (per gli Enti non assoggettati al Patto di stabilità nel 2015);
- che l'Ente *ha effettuato* assunzioni dal 20 aprile 2020 nel rispetto della disciplina prevista dall'art. 33, comma 2 del Dl. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal Dm 17 marzo 2020 e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020

In caso di nuove assunzioni, l'Ente *ha*:

- ✓ approvato il "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ effettuato la comunicazione del "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" al Dipartimento della Funzione pubblica entro 30 giorni dalla relativa adozione (art. 6-*ter*, comma 5, del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- ✓ adottato il "*Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità*" (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006).
- ✓ dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno precedente (art. 1 commi 466 e 745, lett. e) della Legge n. 232/2016);
- ✓ dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno in corso;
- ✓ avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (art. 1, comma 470 della Legge n. 232/2016);
- ✓ approvazione del Piano della *perfomance* unificato al Peg;
- ✓ comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016;
- ✓ attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/2014);
- ✓ approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/2016).
- ✓ verificato l'impossibilità di ricollocare personale in disponibilità, ai sensi dell'art. 34, comma 6 del Dlgs. n. 165/2001;
- ✓ (in caso di ente strutturalmente deficitario) attivato il controllo preventivo della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali per la verifica sulla compatibilità finanziaria (art. 243, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000)

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2020 l'Ente non ha proceduto ad effettuare assunzioni a tempo determinato, pertanto l'Ente *ha* tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/2010;

Importo media spesa di personale sostenuta nel triennio 2007/2009)	*Limite del 50%della spesa sostenuta*[1]	*Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2020*	*Incidenza percentuale*
13.939,78	6.969,89	*0,00*	

10. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta* i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della Legge n. 147/2013, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti *non supera* il 10% per l'anno 2020 delle entrate relative ai primi 3 Titoli della parte entrata del rendiconto 2018, come risulta dalle sottostanti Tabelle che evidenziano l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

Anno	**2018**	**2019**	**2020**
Residuo debito (+)	53.708,52	27.480,74	0,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	26.227,78	27.480,74	0,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	27.480,74	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	21.559	21.542	21.505
Debito medio per abitante	1,27	0,00	0,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	**2018**	**2019**	**2020**
Oneri finanziari	2.231,44	977,73	0,00
Quota capitale	26.227,78	27.480,74	0,00
Totale fine anno	28.459,22	28.458,47	0,00

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo anno precedente:

	2017	**2018**	**2019**	**2020**
Controllo limite art. 204/TUEL				
	0,07%	0,02%	0,007%	0,00%

11. Debiti fuori bilancio:

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2020 di debiti fuori bilancio.
L'Ente non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

[1] *Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10 "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009".*

- Evoluzione debiti fuori bilancio

	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Debiti fuori bilancio	2.188,68	0,00	0,00

Alla chiusura dell'esercizio non risultano in essere debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

Procedimenti di esecuzione forzata
Nel Conto del tesoriere al 31 dicembre 2020 non risultano esservi stati pagamenti per esecuzione forzata.

12. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Nel prospetto che segue vengono evidenziate le entrate e le spese aventi carattere non ripetitivo che l'Organo di revisione ha rilevato dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati, nonché da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio:

- entrate
  - sanatorie, sanzioni per le quali si sono realizzati accertamenti complessivi € 0,00;
  - condoni : € 1.015,70 e oblazioni : € 0,00.
  - gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, accertamenti per € 2.231,04 per ICI, € 68.009,63 per IMU e € per TASI 6.559,71;
  - entrate per eventi calamitosi: € 0,00 ;
  - alienazione di immobilizzazioni accertamenti per € 90.100,00 da destinare al finanziamento della spesa d'investimento;
  - accensioni di prestiti € 0,00;
  - i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento: € 150.000,00.

- spese:
  a) le consultazioni elettorali o referendarie locali , realizzatesi per € 0,00,
  b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale (realizzatisi per € 0,00 nella parte corrente),
  c) gli eventi calamitosi, realizzatisi per € 0,00,
  d) le sentenze esecutive ed atti equiparati (realizzatisi per € 0,00),
  e) gli investimenti diretti, realizzatisi per € 0,00,
  f) i contributi agli investimenti, realizzatisi per € 0,00.

13. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente n*on ha* l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale e al 100% di quelli afferenti la raccolta e lo smaltimento rifiuti.

RIEPILOGO GENERALE:		Con spesa servizio Asilo nido al 50%
TOTALE COSTI:	€ 827.463,54	€ 764.347,94
TOTALE RICAVI:	€ 394.517,37	
PERCENTUALE DI	47,68%	51,61%

COPERTURA:	

L'Organo di revisione attesta che:

1. l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243, del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2019 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

14. Verifica dei parametri di deficitarietà e Piano degli Indicatori

Il Decreto interministeriale (Interno e Mef) del 28 dicembre 2018 ha individuato i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'art. 242, comma 2, del Tuel.
Gli 8 nuovi indicatori si suddividono in 7 indici sintetici e uno analitico ed individuano soglie limite con riferimento principalmente alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/2000;

In conseguenza di quanto riportato sopra, si sottolinea che tutti i parametri risultano rispettati.

I nuovi parametri di deficitarietà strutturale non si aggiungono, come già anticipato, agli indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante.

L'art. 18-*bis* del Dlgs. n. 118/2011 prevede che le Regioni, gli Enti Locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "*Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo sono stati emanati il Dm. Mef 9 dicembre 2015 e il Dm. Interno 22 dicembre 2015, concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);
- gli Enti Locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto.
L'Organo di revisione ha verificato che il *Piano degli indicatori* sia tra gli allegati al rendiconto della gestione 2020 ed ha preso atto dell'analisi fatta in merito nella relazione sulla gestione.

15. Variazioni di bilancio

Il Principio generale n. 7 sulla flessibilità prevede per gli Enti che "*nella Relazione illustrativa delle risultanze di esercizio si dia adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno portato a variazioni di bilancio in applicazione del principio e altresì sull'utilizzo degli strumenti ordinari di flessibilità previsti nel bilancio di previsione.*"
L'Organo di revisione prende atto che nella suddetta relazione sono contenute le suddette informazioni.

III) Attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
Esercizio 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.355.897,18			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	1.903.625,62		**Disavanzo di Amministrazione (3)**	0,00	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*		***Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)***	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(2)	173.318,49				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(2)	3.822.290,17				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.879.106,36	10.271.395,43	**Titolo 1** Spese correnti	13.043.944,92	12.282.324,75
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(5)	206.115,98	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	2.504.440,77	2.383.807,11	**Titolo 2** Spese in conto capitale	1.639.602,91	1.287.459,31
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.581.682,77	1.545.750,89	*Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(5)*	4.240.594,31	
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.149.961,01	1.189.597,93	*di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito*	*0,00*	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	**Titolo 3** Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie(5)	0,00	
Totale entrate finali	**16.115.190,91**	**15.390.551,36**	**Totale spese finali .....**	**19.130.258,12**	**13.569.784,06**
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	**Titolo 4** Rimborso Prestiti	0,00	0,00
			Fondo anticipazioni di liquidità (6)	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	**Titolo 5** Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.655.776,20	1.665.669,93	**Titolo 7** Uscite per conto terzi e partite di giro	1.655.776,20	1.635.893,68
Totale entrate dell'esercizio	**17.770.967,11**	**17.056.221,29**	**Totale spese dell'esercizio**	**20.786.034,32**	**15.205.677,74**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**23.670.201,39**	**24.412.118,47**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**20.786.034,32**	**15.205.677,74**
DISAVANZO DI COMPETENZA	**0,00**		**AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA**	**2.884.167,07**	**9.206.440,73**
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio (7)	*0,00*				
TOTALE A PAREGGIO	**23.670.201,39**	**24.412.118,47**	**TOTALE A PAREGGIO**	**23.670.201,39**	**24.412.118,47**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
Esercizio 2020

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+)/ Disavanzo di competenza (-)	2.884.167,07	
			b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2020 (+) (8)	226.423,73	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	1.226.624,05	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	**1.431.119,29**	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibri di bilancio (+)/(-)	1.431.119,29	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	478,40	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	**1.430.640,89**	

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contrato delle Regioni e delle Province autonome.
(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa inscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie)
(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio
(7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018
(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione"al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavnzo di competenza.
(9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"
(10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavnzo di competenza.

1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
Esercizio 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.355.897,18
RISCOSSIONI	(+)	1.980.361,25	15.075.860,04	17.056.221,29
PAGAMENTI	(-)	2.576.721,69	12.600.834,58	15.177.556,27
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.234.562,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.234.562,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.535.019,69	2.695.107,07	4.230.126,76
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				*0,00*
RESIDUI PASSIVI	(-)	568.240,09	3.738.489,45	4.306.729,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			206.115,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			4.240.594,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) (2)	(=)			4.711.249,13

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 :		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)		959.073,43
Accantonamento residui presunti al 31/12/2020 (solo per le regioni) (5)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		284.328,29
Altri accantonamenti		32.549,24
	Totale parte accantonata (B)	**1.275.950,96**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		456.037,91
Vincoli derivanti da trasferimenti		106.471,48
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutu		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.100.220,02
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	**1.662.729,41**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	**313.015,76**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**1.459.553,00**
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre.....

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

GESTIONE DI COMPETENZA		
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	3.995.608,66
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	17.770.967,11
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	16.339.324,03
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	4.446.710,29
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		**980.541,45**

Parte Accantonata

"Fondo crediti di dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che il "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*", confluito nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata, *è stato calcolato* secondo le modalità indicate nel Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011 e s.m.i., in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, utilizzando il metodo ordinario.

"Altri accantonamenti"

L'Ente ha provveduto ad accantonare le altre quote di avanzo specificando se la procedura seguita risponde a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (*Allegato n. 4/2 al Dlgs. n. 118/2011*).
Gli accantonamenti sono cosi dettagliati:

Tipologia accantonamento	Importo 2020
Fondo anticipazione di liquidità	0,00
Fondo perdite organismi partecipati	0,00
Fondo contenzioso	284.328,29
Fondo indennità di fine mandato	7.213,24
Fondo oneri futuri	0,00

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2020, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	9.234.562,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	9.234.562,20

Cassa vincolata e anticipo di tesoreria

Il Fondo cassa al 31 dicembre degli ultimi 3 esercizi presene la seguente situazione:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata (come certificato dal Tesoriere)	0,00	0,00	0,00

L'Ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1° gennaio 2020 con Deliberazione di Giunta n. 15 del 29/01/2020.

La Deliberazione di Giunta n. 14 del 29/01/2020 ha autorizzato l'anticipazione di tesoreria mentre la Deliberazione di Giunta n. 16 del 29/01/2020 l'impiego delle entrate vincolate ai sensi dell'art. 195, comma 2, del Tuel.

Non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria nel corso del 2020.

2. Contabilità economico-patrimoniale

A decorrere dal 2016, gli Enti territoriali con popolazione superiori a 5.000 abitanti, i loro Organismi e i loro Enti strumentali in contabilità finanziaria, sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.
A tal fine è necessario applicare:
- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/2011;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/2011

		CONTO ECONOMICO	2020	2019
		A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1		Proventi da tributi	7.904.023,33	8.175.904,59
2		Proventi da fondi perequativi	2.975.083,03	2.965.555,60
3		Proventi da trasferimenti e contributi	2.543.362,50	967.972,30
	a	*Proventi da trasferimenti correnti*	2.504.440,77	930.708,31
	b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*	38.921,73	37.263,99
	c	*Contributi agli investimenti*		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.056.471,74	1.402.182,71
	a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	679.483,88	662.535,34
	b	*Ricavi della vendita di beni*	5.741,65	6.000,00
	c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	371.246,21	733.647,37
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8		Altri ricavi e proventi diversi	428.400,17	373.120,81
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**14.907.340,77**	**13.884.736,01**
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	400.655,34	134.714,35
10		Prestazioni di servizi	7.003.742,13	7.490.575,63
11		Utilizzo beni di terzi	46.099,26	32.428,64
12		Trasferimenti e contributi	2.686.273,84	2.420.047,76
	a	*Trasferimenti correnti*	2.662.285,63	2.355.052,76
	b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*		
	c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	23.988,21	64.995,00
13		Personale	2.466.755,53	2.399.953,84
14		Ammortamenti e svalutazioni	1.209.096,99	1.625.691,43
	a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	14.062,74	20.453,25
	b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	1.158.983,34	1.111.179,82

	c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*		
	d	*Svalutazione dei crediti*	36.050,91	494.058,36
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16		Accantonamenti per rischi	209.328,29	
17		Altri accantonamenti	4.340,71	26.740,35
18		Oneri diversi di gestione	199.023,92	228.559,13
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**14.225.316,01**	**14.358.711,13**
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**682.024,76**	**-473.975,12**
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
		Proventi finanziari		
19		Proventi da partecipazioni		
	a	*da società controllate*		
	b	*da società partecipate*		
	c	*da altri soggetti*		

20		Altri proventi finanziari	3,78	4,83
		Totale proventi finanziari	3,78	4,83
		Oneri finanziari		
21		Interessi ed altri oneri finanziari		977,73
	a	*Interessi passivi*		977,73
	b	*Altri oneri finanziari*		
		Totale oneri finanziari		977,73
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**3,78**	**-972,90**
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22		Rivalutazioni		
23		Svalutazioni		
		TOTALE RETTIFICHE (D)		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24		Proventi straordinari	437.802,07	746.577,87
	a	*Proventi da permessi di costruire*		
	b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*		
	c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	290.556,49	477.764,97
	d	*Plusvalenze patrimoniali*	35.402,41	
	e	*Altri proventi straordinari*	111.843,17	268.812,90
		Totale proventi straordinari	**437.802,07**	**746.577,87**
25		Oneri straordinari	245.151,36	232.157,54
	a	*Trasferimenti in conto capitale*		
	b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	150.041,95	213.856,13
	c	*Minusvalenze patrimoniali*		794,46
	d	*Altri oneri straordinari*	95.109,41	17.506,95
		Totale oneri straordinari	**245.151,36**	**232.157,54**
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**192.650,71**	**514.420,33**
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	874.679,25	39.472,31

26	Imposte	165.900,33	157.556,45
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**	**708.778,92**	**-118.084,14**

L'Organo di revisione attesta che:

- ✓ che il risultato della gestione ordinaria presenta un *miglioramento* dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dal maggior introito da trasferimento erariali a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19.
- ✓ che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2019	2020
1.625.691,43	1.209.096,99

STATO PATRIMONIALE

L'Organo di revisione, preso atto della riclassificazione dello Stato patrimoniale al 1° gennaio 2020 evidenzia le risultanze patrimoniali dell'Ente al 31 dicembre 2020

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-20	31-dic-19
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	*Immobilizzazioni immateriali*		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.184,02	504,37
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre	18.917,63	28.143,76
	Totale immobilizzazioni immateriali	**21.101,65**	**28.648,13**

			Immobilizzazioni materiali		
II	1		Beni demaniali	10.521.035,80	10.592.249,30
	1.1		Terreni	227.483,97	210.709,72
	1.2		Fabbricati		
	1.3		Infrastrutture	9.367.684,22	9.426.598,27
	1.9		Altri beni demaniali	925.867,61	954.941,31
III	2		Altre immobilizzazioni materiali	34.748.868,84	34.643.042,90
	2.1		Terreni	514.574,07	514.574,07
		a	*di cui in leasing finanziario*		
	2.2		Fabbricati	33.463.926,58	33.391.038,71
		a	*di cui in leasing finanziario*		
	2.3		Impianti e macchinari		
		a	*di cui in leasing finanziario*		
	2.4		Attrezzature industriali e commerciali	499.397,08	493.671,62
	2.5		Mezzi di trasporto	90.213,44	93.138,54
	2.6		Macchine per ufficio e hardware	39.207,10	52.087,62
	2.7		Mobili e arredi	124.396,59	80.362,67
	2.8		Infrastrutture	1.686,76	1.743,93
	2.99		Altri beni materiali	15.467,22	16.425,74
	3		Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.084.409,63	995.928,42
			Totale immobilizzazioni materiali	**46.354.314,27**	**46.231.220,62**
IV			*Immobilizzazioni Finanziarie*		
	1		Partecipazioni in	3.564.902,00	3.564.902,00
		a	*imprese controllate*		
		b	*imprese partecipate*		
		c	*altri soggetti*	3.564.902,00	3.564.902,00
	2		Crediti verso		
		a	altre amministrazioni pubbliche		
		b	*imprese controllate*		
		c	*imprese partecipate*		

	d	*altri soggetti*		
	3	Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**3.564.902,00**	**3.564.902,00**
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**49.940.317,92**	**49.824.770,75**
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		*Rimanenze*		
		Totale rimanenze		
II		*Crediti*		
	1	Crediti di natura tributaria	1.988.273,98	1.543.636,59
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*		
	b	*Altri crediti da tributi*	1.872.294,03	1.527.105,56
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	115.979,95	16.531,03
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	523.170,89	321.930,99
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	523.170,89	321.930,99
	b	*imprese controllate*		
	c	*imprese partecipate*		
	d	*verso altri soggetti*		
	3	Verso clienti ed utenti	521.728,45	659.178,66
	4	Altri Crediti	237.880,01	161.602,66
	a	*verso l'erario*		
	b	*per attività svolta per c/terzi*		
	c	*altri*	237.880,01	161.602,66
		Totale crediti	**3.271.053,33**	**2.686.348,90**
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*		
	1	Partecipazioni		
	2	Altri titoli		
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		

IV		*Disponibilità liquide*		
	1	Conto di tesoreria	9.234.562,20	7.355.897,18
	a	*Istituto tesoriere*	9.234.562,20	7.355.897,18
	b	*presso Banca d'Italia*		
	2	Altri depositi bancari e postali		
	3	Denaro e valori in cassa		
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		Totale disponibilità liquide	**9.234.562,20**	**7.355.897,18**
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**12.505.615,53**	**10.042.246,08**
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi		
	2	Risconti attivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**62.445.933,45**	**59.867.016,83**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31-dic-20	31-dic-19
		A) PATRIMONIO NETTO		
I		Fondo di dotazione	18.733.513,06	18.733.513,06
II		Riserve	36.700.697,35	35.981.672,30
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*		-44.905,47
	b	*da capitale*		
	c	*da permessi di costruire*	1.431.379,56	897.954,07
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	35.269.317,79	35.128.623,70
	e	*altre riserve indisponibili*		
III		Risultato economico dell'esercizio	708.778,92	-118.084,14
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**56.142.989,33**	**54.597.101,22**
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	1	Per trattamento di quiescenza		
	2	Per imposte		
	3	Altri	309.664,29	100.336,00
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**309.664,29**	**100.336,00**
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.213,24	2.872,53
		TOTALE T.F.R. (C)	**7.213,24**	**2.872,53**
		D) DEBITI		
	1	Debiti da finanziamento		
	a	*prestiti obbligazionari*		
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*		

	c	*verso banche e tesoriere*		
	d	*verso altri finanziatori*		
2		Debiti verso fornitori	2.938.543,94	2.455.540,86
3		Acconti		
4	-	Debiti per trasferimenti e contributi	574.818,57	323.169,66
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	115.405,27	85.167,77
	c	*imprese controllate*		
	d	*imprese partecipate*		
	e	*altri soggetti*	459.413,30	238.001,89
5		Altri debiti	794.823,03	836.800,02
	a	*tributari*	222.141,27	219.230,11
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	7.794,77	113.032,33
	c	*per attività svolta per c/terzi*		
	d	*altri*	564.886,99	504.537,58
		TOTALE DEBITI (D)	**4.308.185,54**	**3.615.510,54**
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I		Ratei passivi		
II		Risconti passivi	1.677.881,05	1.551.196,54
1		Contributi agli investimenti	1.677.881,05	1.551.196,54
	a	da altre amministrazioni pubbliche	1.677.881,05	1.551.196,54
	b	da altri soggetti		
2		Concessioni pluriennali		
3		Altri risconti passivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**1.677.881,05**	**1.551.196,54**
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**62.445.933,45**	**59.867.016,83**
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri		
		2) beni di terzi in uso		

	3) beni dati in uso a terzi 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche 5) garanzie prestate a imprese controllate 6) garanzie prestate a imprese partecipate 7) garanzie prestate a altre imprese		
	TOTALE CONTI D'ORDINE		

1) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230, del Tuel, ed al regolamento di contabilità;
2) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "*Imprese controllate*" e "*Imprese partecipate*" di cui alle voci B).IV.1.a e B).IV.1.b dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/2011);
3) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in "Altre imprese" di cui alla voce B).IV.1.c dello Schema di stato patrimoniale sono state valutate col criterio del *costo/patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata (punto 6.1.3, lett. a), del Principio contabile applicato e concernente la contabilità economico patrimoniale degli Enti in contabilità finanziaria – all. 4/3 al Dlgs. n. 118/2011);
4) che per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2020 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
5) che risulta correttamente rilevato la posizione di credito/debito verso l'Erario per Iva;
6) che nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
7) che i beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine;
8) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
9) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
   - il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2020 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere;
   - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti;
   - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate;
10) che le entrate per permessi di costruire destinate a investimenti sono state imputate direttamente a riserve di capitale;
11) che nella voce contributi agli investimenti all'interno dei risconti passivi sono ricompresi i conferimenti e che questi sono riscontati con la medesima percentuale del bene inventariato di riferimento;
12) che il totale dei residui passivi deve essere uguale al valore dei debiti non di finanziamento;

evidenzia e del patrimonio;
- *analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;

2) che i risultati espressi nella Relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale.

4. Referto del controllo di gestione

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/2012.
Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-*bis*, del Tuel.
Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il Regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/2012;
- attesta che, per quanto attiene il controllo di gestione dell'Ente, la struttura operativa a cui lo stesso è stato affidato è l'Unione dei Comuni del Miranese;
- dà atto che la struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha ancora presentato, ai sensi dell'art. 198, del Tuel, le conclusioni del proprio controllo:
  - alla Giunta comunale, relativamente alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
  - al dirigente di ogni servizio al fine di fornire loro gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione del servizio cui sono preposti;
  - alla Corte dei conti (art. 198-*bis*, del Tuel introdotto dall'art. 1, comma 5, Dl. n. 168/04, convertito in Legge n. 191/04).

Tutto ciò premesso